

OGGETTO: Autorizzazione prosecuzione Servizio Assistenza Domiciliare Integrata - A.D.I. per il periodo di 9 mesi nelle more dell'espletamento della nuova gara.

**Il Direttore Amministrativo
Certifica**

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL COMMISSARIO STARORDINARIO

Coadiuvato dal:

Direttore Amministrativo: Dr. ssa Antonella Carreras;

Direttore Sanitario: Dr. Pier Paolo Pani;

SU PROPOSTA di : Direttori di Distretto

PREMESSO :

- con deliberazione del Direttore Generale n. 769 del 06.10.2006 e n. 617 del 06.06.2007, è stato aggiudicato al R.T.I. CTR, DOMI SANITAS, COOSS, LA FENICE (con capofila CTR) il servizio di assistenza domiciliare per la durata di anni tre, a decorrere dal 15 agosto 2007, per un importo orario di € 22,45/ora ed una spesa complessiva di € 8.755.500,00 oltre I.V.A.;
- con deliberazione n. 928 del 08.09.2010, in coerenza con le previsioni contrattuali che consentivano il rinnovo per tre anni, si è stabilito di rinnovare il servizio per un solo anno, con una revisione del prezzo unitario di gara da € 22,45/ora a € 23,38/ora nella misura del 4,1% (indice generale Istat FOI fino ad agosto 2009);
- con deliberazione n. 1346 del 17.10.2011, è stata disposta la prosecuzione del servizio per ulteriori 6 mesi, in attesa di determinazioni in materia da parte della Regione Sardegna, con revisione del prezzo, riquantificato in € 24,01/ora, ex art. 115 D.Lgs. 163/2006;
- con deliberazione n. 859 del 14.06.2012, è stata autorizzata la proroga del servizio per un anno, in attesa di determinazioni in materia da parte della Regione Sardegna;
- con atto deliberativo n. 1151 del 21.06.2013 si è stabilito di proseguire il servizio per 4 mesi fino al 30.06.2013;
- con atto deliberativo n. 1384 del 01.08.2013 è stata disposta l'indizione della gara d'appalto per l'affidamento del servizio in parola per il periodo di tre anni rinnovabili per altri 3;
- con successivo atto deliberativo n. 1902 del 28.19.2013 l'indizione di cui sopra è stata revocata in sede di autotutela a motivo del fatto che si è ritenuto necessario riesaminare l'impianto della gara al fine di verificare l'eventuale opportunità di una suddivisione in lotti e di renderlo coerente con le previsioni della L. n. 98 del 09.08.2013;
- con atto deliberativo n. 2016 del 15.11.2013 si è autorizzata la prosecuzione e liquidazione del servizio, a sanatoria, per ulteriori 3 mesi con decorrenza 01.07.2013 e fino al 30.09.2013;
- con deliberazione n. 161 del 10.02.2014 il servizio in oggetto è stato autorizzato a sanatoria per il

periodo di tre mesi con decorrenza 01.10.2013 e fino al 31.12.2013;
- con deliberazione n. 638 del 19.05.2014 il servizio in oggetto è stato autorizzato a sanatoria per il periodo di cinque mesi con decorrenza 01.01.2014 e fino al 31.05.2014;
- con deliberazione n. 985 del 16.07.2014 il servizio in oggetto è stato autorizzato a sanatoria per il periodo di sette mesi con decorrenza 01.06.2014 e fino al 31.12.2014;

DATO ATTO

- che la successione degli atti appena descritta evidenzia un quadro di particolare complessità nel contesto del quale si è rivelato estremamente difficile individuare soluzioni adeguate, anche alla luce della particolare natura e specificità del servizio di assistenza domiciliare che ne rendono complicato l'inquadramento tra acquisto di servizi, e come tale disciplinato dal D. Lgs.163/2006, ovvero acquisto di prestazioni sanitarie ai sensi dell'art. 8 quinquies del D. Lgs 502/92;
- che sono rimaste prive di riscontro le note prot. n. 2012/0030346 del 21/03/2012 e prot. 22289 del 21.02.2013, con le quali sono stati richiesti all'Assessorato Regionale Sanità e Assistenza Sociale notizie e chiarimenti in ordine alle possibili modalità di affidamento del servizio in parola ;

RILEVATO

- che, nel frattempo, la Regione Sardegna, con diverse Deliberazioni di Giunta Regionale, fra le quali la n. 17/13 del 24.04.2012, e 24/43 del 27.06.2013, ha progressivamente disposto che le gare in forma d'unione d'acquisto fossero adottate come forma ordinaria di acquisizione di beni e servizi per le Amministrazioni Sanitarie;
- che in applicazione di quanto disposto con le Deliberazioni sopra richiamate, l'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità, e dell'Assistenza Sociale, con nota della Direzione Generale della Sanità, prot. n. 0032047 del 19.12.2013, ha avviato la rilevazione delle gare in essere e la programmazione per l'acquisto di beni e servizi da gestire in modalità accentrata includendovi anche il servizio ADI;
- che, nelle more dell'espletamento della gara centralizzata, di fatto la Regione Sardegna non ha mai autorizzato l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio in oggetto;

PRESO ATTO :

- che con DGR 4/15 del 05.02.2014, la Regione Sardegna ha disposto l'istituzione di un sistema di autorizzazione e accreditamento delle unità di offerta della rete delle cure domiciliari dando mandato alla Direzione Generale Sanità di predisporre gli atti propedeutici alla programmazione, alla definizione dei suddetti requisiti di accreditamento e alla formulazione di appositi indirizzi per l'acquisizione delle prestazioni erogate dai soggetti privati;
- che nelle more dell'adozione dei succitati provvedimenti, l'ARIS, con nota 126027 del 28.10.2014 ha autorizzato questa ASL all'espletamento della nuova gara per un periodo di due anni con eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore anno;

ATTESO

- che attualmente il capitolato speciale è in fase di analisi e definizione per renderlo coerente, oltre che con tutti i provvedimenti nazionali e regionali disciplinanti la materia, anche con la necessità di garantire la corretta individuazione di un sistema di erogazione e di remunerazione del servizio che contemperino il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini interessati con le esigenze di razionalizzazione e governo della spesa;

CONSIDERATO

- inoltre che il sistema delle cure domiciliari è stato oggetto di un progressivo percorso di sviluppo e potenziamento, in coerenza con la DGR 52/18 del 03.10.2008 che ha approvato il Piano d'azione per il conseguimento degli obiettivi di servizio del Quadro Strategico Nazionale prevedendo specificamente la percentuale del 3,5% di pazienti assistiti in ADI da raggiungere entro l'anno 2013;

- che ASL 8 al fine di ottemperare a quanto sopra esposto ha adottato i seguenti atti deliberativi:
 - n. 440 del 30.04.2010 l' recante "Programma di sviluppo delle Cure Domiciliari Integrate nella ASL di Cagliari (in attuazione delle DGR n. 52/18 del 03.10.2008 e n. 15/24 del 13.04.2010);
 - n. 541 del 04.07.2011 recante " Linee d'indirizzo sulla programmazione, organizzazione e potenziamento delle Cure Domiciliari Integrate";
 - n. 1528 del 16.11.2011 recante "Cure Domiciliari Integrate: azioni strategiche per il potenziamento del servizio";
- che in conformità alle su esposte indicazioni si è dato impulso al sistema della domiciliarità intendendolo quale intervento assistenziale privilegiato da porre in essere in favore di soggetti fragili, non autosufficienti, che, pur essendo portatori di bisogni complessi, sono trattati a domicilio e mantenuti in un ambiente familiare;
- che il sistema delle Cure Domiciliari ha, inoltre, contribuito a dare una risposta assistenziale più appropriata, consentendo di assistere a domicilio anche pazienti di area critica che diversamente avrebbero necessitato di assistenza ospedaliera nei reparti di rianimazione;

ATTESO

- che si rende necessario procedere, unitamente ai Direttori dei Distretti, alla corretta classificazione e programmazione dei bisogni, stante, alla luce di quanto sopra esposto, l'incremento esponenziale delle prestazioni assistenziali in oggetto come, peraltro, evidenziato nella relazione predisposta in merito dal Direttore del Distretto 1 e custodita agli atti della Direzione Generale;
- che nelle more dell'espletamento della procedura di gara è indispensabile autorizzare la prosecuzione del servizio ADI per il tempo necessario all'aggiudicazione della stessa e alla stipula del relativo contratto che si stima in 9 mesi con decorrenza dal 01.01.2015 al 31.09.2015;

DATO ATTO che con nota prot. CTR 114/14 del 07.05.2014, agli atti del Servizio Acquisti, l'Operatore Economico CTR ONLUS SPA, ha dichiarato la propria disponibilità ad eseguire il servizio agli stessi patti e alle stesso prezzo di € 24,01, già dichiarato congruo, a seguito di apposita ricerca di mercato, con atto deliberativo n. 1151 del 21/06/2013;

ATTESO che si rende necessario provvedere alla individuazione del Responsabile della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/2006, e del Responsabile dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 300 e seg. del Regolamento attuativo del Codice degli appalti pubblici, approvato con D.P.R 207/2010;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

VISTI:

- la L.R. n. 28.07.2006, n. 10 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;
- il DPR 207/2010

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa e che si intendono qui di seguito integralmente trascritti:

1) di affidare, il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata - A.D.I., già in capo al R.T.I. CTR – DOMI SANITAS – COOSS - LA FENICE, al suddetto affidatario, ai medesimi patti e condizioni di cui alla deliberazione n. 769 del 06.10.2006 e secondo il compenso orario di € 24,01/ora stabilito con

deliberazione n. 1346 del 17.10.2011;

2) di stabilire che il suddetto affidamento avrà la durata di 9 mesi, con decorrenza 01.01.2015 e fino al 30.09.2015, ma non oltre la data d'inizio dell'esecuzione del nuovo contratto da parte dell'aggiudicatario della nuova gara e fatte salve diverse forme di affidamento che dovessero nel frattempo essere stabilite dalla Regione Sardegna;

3) di dare atto che la spesa complessiva stimata per il periodo di cui sopra ammonta ad €. 8.000.000 che verrà assegnata sottoforma di budget ai 5 Distretti come di seguito evidenziato:

Distretto 1 € **4.325.000**

Distretto 2 € **1.542.444**

Distretto 3 € **1.011.237**

Distretto 4 € **489.032**

Distretto 5 € **632.285**

4) di stabilire che il budget assegnato a ciascun Distretto rappresenta il limite massimo di spesa non superabile, nell'ambito del quale ogni Direttore dovrà dare la risposta assistenziale adeguata secondo precisi criteri di priorità e appropriatezza;

5) di incaricare espressamente i Direttori di Distretto, nell'ambito dei profili di responsabilità correlati all'utilizzo finale delle risorse che deve essere effettuato in coerenza con i limiti previsti nel presente atto e con i principi di appropriatezza a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, di provvedere a:

- a) monitorare costantemente la disponibilità del proprio budget
- b) verificare sistematicamente la quantità e qualità delle prestazioni erogate;

6) di individuare in qualità di Responsabile Unico della Procedura di affidamento per gli adempimenti derivanti dall'adozione del presente atto, inclusa la tracciabilità dei flussi finanziari all'AVCP, il Direttore dell'UOC Anziani, Disabili e Soggetti Fragili;

7) di individuare in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 300 e seg. del Regolamento attuativo del Codice degli appalti pubblici, approvato con D.P.R 207/2010, il Direttore del Distretto 1, coadiuvato, per la parte di rispettiva competenza, dagli altri Direttori di Distretto;

8) di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa Territoriale, in ausilio al RUP, di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse dal RTI affidatario, previa verifica della regolare esecuzione effettuata dai Direttori dei Distretti;

9) di dare mandato al Direttore del Distretto 1 di completare la revisione del capitolato tecnico entro il mese di aprile 2015 e al Responsabile del Servizio Acquisti di provvedere all'espletamento della gara d'appalto ai sensi dell'Allegato B del D.Lgs 163/2006;

10) di trasmettere copia della presente, per tutti gli adempimenti di rispettiva competenza ai sottoindicati Responsabili:

Direttori dei Distretti;

Responsabile UOC Anziani, Disabili e Soggetti Fragili

Responsabile UOC Area Amministrativa Territoriale

Responsabile UOC Acquisti

Responsabile UOC Contabilità e Bilancio;

11) di autorizzare il Servizio Bilancio all'emissione degli ordinativi di pagamento, a favore del suddetto

Delibera n° 425
Del 10 APR. 2015

R.T.I., entro 60 gg. dalla presentazione delle fatture di pertinenza, come da contratto previgente;

12) di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29 comma 2, della L.R. N° 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. ssa Antonella Carreras



IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Pier Paolo Pani



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. ssa Savina Ortu

